

1 INFISSIONE DELLA CAMICIA



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Infissione della camicia
Mediante vibroinfissione viene inserita la camicia di protezione delle pareti di scavo.

MISURE DI PREVENZIONE

- L'area dei lavori deve essere delimitata e nessuna attività deve svolgersi all'interno di essa.
- Il vibroinfissore deve operare su terreno stabile e pianeggiante, eventualmente livellato mediante stesura e compattazione di misto stabilizzato.
- Il conducente del mezzo deve operare con gli sportelli della cabina di comando chiusi e seguendo le indicazioni operative impartite dal preposto.

RISCHI



2 PROTEZIONE AREA DI LAVORO



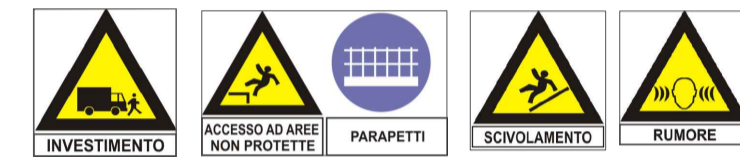
ATTIVITA' LAVORATIVE

- Protezione dell'area di scavo

MISURE DI PREVENZIONE

- Terminata la fase di infissione della camicia, precedentemente l'inizio delle attività di scavo con benna mordente, il cavo del palo da scavare deve essere assolutamente protetto con robusto parapetto di altezza non inferiore ad 1 metro.
- Le tubazioni per l'adduzione dei fanghi bentonitici devono essere disposte in maniera da non intralciare il transito dei mezzi e dei lavoratori.
- Nel caso di produzione eccessiva di fango, nelle vicinanze dell'area dei lavori, sarà necessario provvedere alla rimozione dello stesso.

RISCHI



3 MOVIMENTAZIONE GABBIE



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Movimentazione delle gabbie di armatura

MISURE DI PREVENZIONE

- La gabbia di armatura, arrivata in cantiere preassemblata e stoccata in apposita area, evitando la sovrapposizione di più di due gabbie, viene agganciata al mezzo di sollevamento dagli addetti a terra nei punti previsti dal costruttore.
- Il preposto dovrà verificare l'esattezza degli agganci e soprattutto che il mezzo di sollevamento sia idoneo e di portata adeguata alle operazioni da svolgere.

RISCHI



4 TRASPORTO GABBIE



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Trasporto gabbie di armatura

MISURE DI PREVENZIONE

- Non appena terminata la fase di aggancio, gli addetti dovranno allontanarsi fino a portarsi lontano dal raggio d'azione del mezzo.
- Ciò avvenuto, si potrà iniziare il sollevamento della gabbia e il trasporto nell'area di posa in opera.
- Il preposto verificherà che nessun'altra attività interferisca con quelle in corso.

RISCHI



5 POSA IN OPERA GABBIE



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Posa in opera delle gabbie di armatura

MISURE DI PREVENZIONE

- Una volta che la gabbia è stata posizionata nei pressi della zona di posa, i lavoratori addetti, muniti dei DPI necessari, si avvicineranno agevolando le manovre di infilaggio nello scavo, evitando l'eventuale brandeggio utilizzando nel caso funi di tiro.
- L'attività va ancora svolta mantenendo la protezione dello scavo.

RISCHI



6 SALDATURE



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Saldatura delle gabbie di armatura

MISURE DI PREVENZIONE

- Qualora sia necessario procedere all'assemblaggio in cantiere di più gabbie d'armatura, si provvederà alla saldatura nei punti previsti dal progettista.
- L'addetto saldatore dovrà far uso dei DPI, in particolare della visiera di protezione degli occhi, dei guanti e del grembiule per la protezione del corpo.

RISCHI



7 PREPARAZIONE GETTO



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Preparazione al getto

MISURE DI PREVENZIONE

- Terminata la posa delle gabbie d'armatura, si provvederà al posizionamento della piattaforma di getto.
- Solo adesso sarà possibile rimuovere la protezione dello scavo.

RISCHI



8 PREPARAZIONE GETTO



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Preparazione al getto

MISURE DI PREVENZIONE

- Dalla piattaforma di getto si provvede all'unione dei vari elementi che compongono il tubo di getto, assemblato in più parti, fino ad arrivare a fondo scavo.
- In ultimo verrà posizionata la tramoggia.
- I lavoratori impegnati dovranno utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale e l'area dovrà essere interdetta ai non addetti.

RISCHI



9 GETTO CLS



ATTIVITA' LAVORATIVE

- Getto del cls

MISURE DI PREVENZIONE

- Prima dell'inizio del getto, verrà allontanato il mezzo di sollevamento e il terreno intorno al palo da gettare dovrà essere nuovamente livellato e compattato, prima di permettere l'accesso delle betoniere.
- Un addetto a terra, seguendo le indicazioni del preposto, regolerà l'avvicinamento dei mezzi, agevolando altresì la manovra.
- I mezzi d'opera dovranno obbligatoriamente utilizzare il dispositivo acustico-luminoso.

RISCHI



PARATIE E TIRANTI



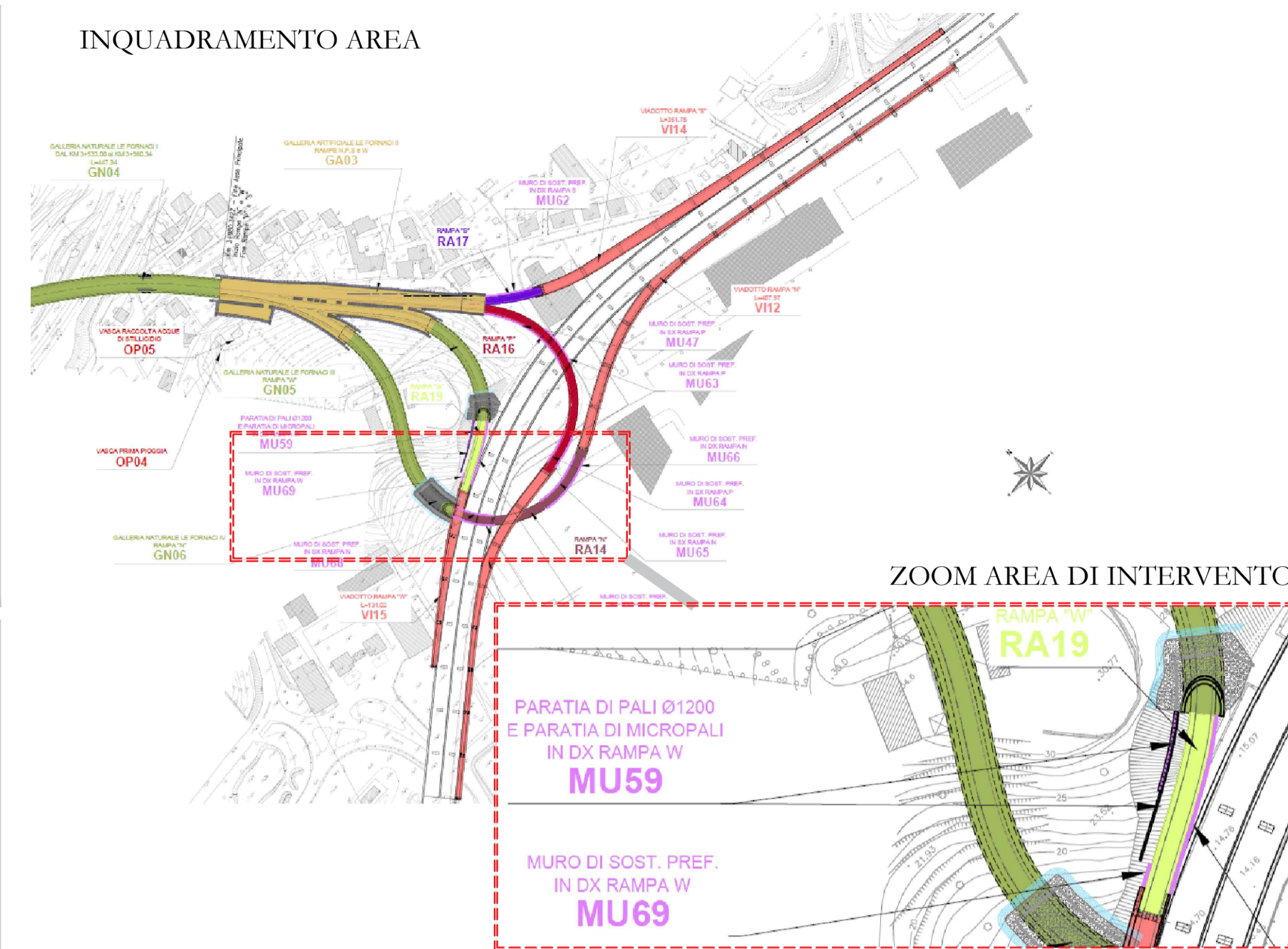
MISURE DI PREVENZIONE

- Per assicurare la tenuta della paratia, sulla parte sommitale della stessa viene realizzato un cordolo di collegamento tra tutte le testate della paratia: dopo aver provveduto alla scapitozzatura delle estremità dei pali si provvede a realizzare l'armatura, la cassetta e il getto del cordolo
- Per rendere solidi i pali si provvede in genere alla realizzazione di ordini di tirantature a varie altezze (sia a trefole sia tramite barre o chiodi) che provvedono a contrastare le spinte trasversali del terreno
- Si eseguono le perforazioni secondo le geometrie del progetto; se previsto si mette in opera la trave metallica di ripartizione si posa in opera il tirante, dotato di distanziatori e canne per la successiva iniezione del bulbo di ancoraggio
- La fase successiva è quella della iniezione della miscela cementizia per la formazione del bulbo di ancoraggio e infine, dopo il periodo di maturazione della miscela cementizia si procede alla tesatura del tirante

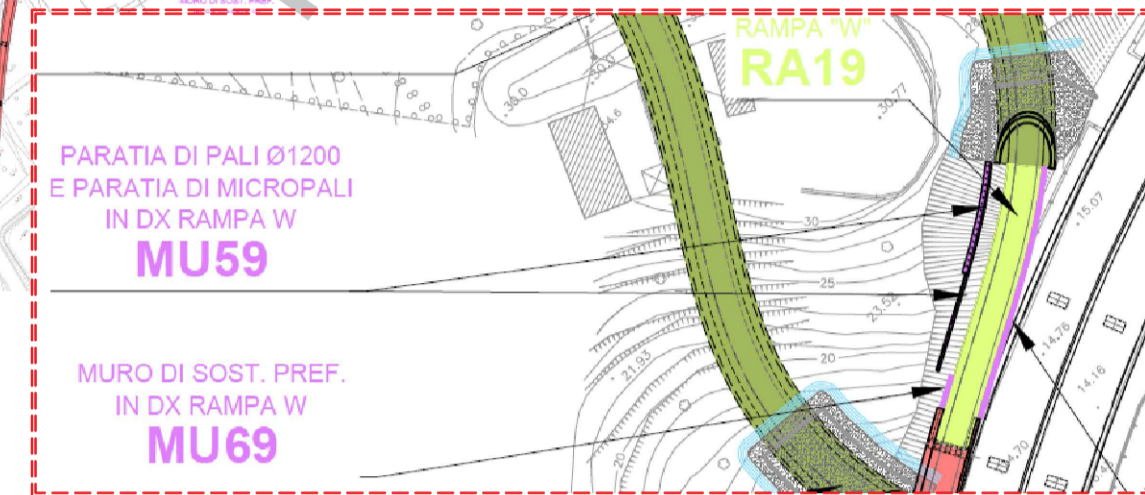
RISCHI



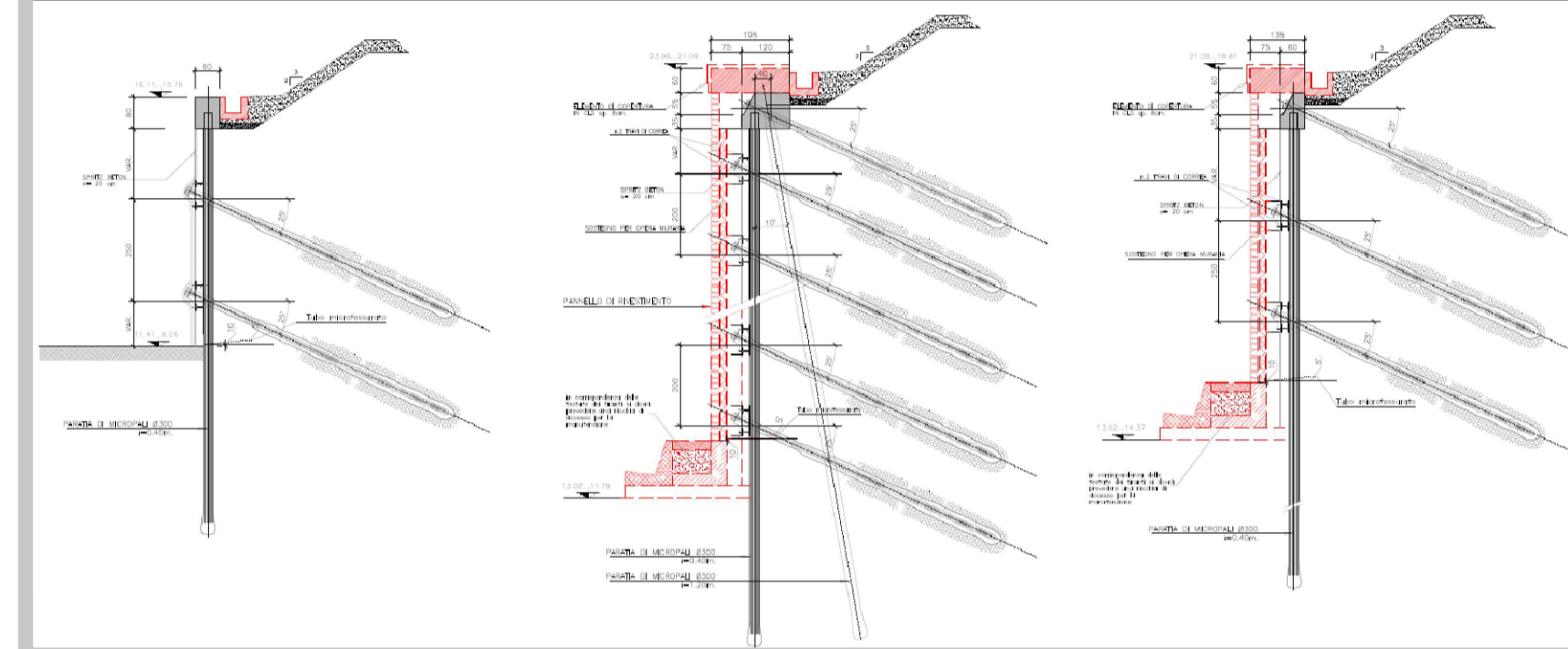
INQUADRAMENTO AREA



ZOOM AREA DI INTERVENTO



SEZIONI TIPO - PARATIE



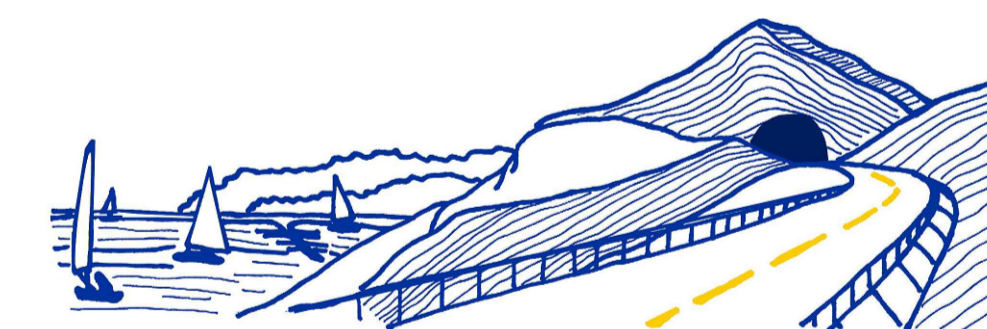
ANAS S.p.A.
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

VARIANTE ALLA S.S.1 AURELIA (AURELIA BIS)
VIABILITA' DI ACCESSO ALL' HUB PORTUALE DI LA SPEZIA
INTERCONNESSIONE TRA I CASELLI DELLA A-12 E IL PORTO DI LA SPEZIA
3° LOTTO TRA FELETTINO E IL RACCORDO AUTOSTRADALE

PROGETTO ESECUTIVO DI STRALCIO E COMPLETAMENTO C - 3° TRATTO

PROGETTO ESECUTIVO

GE265



CESI
Shaping a Better Energy Future
Mandatario

TECHINT
Engineering & Construction
Mandatario

IGEAG
INGEGNERIA
SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA
Mandatario

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Fabrizio CARDONE	RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Alessandro RODINO	PROGETTISTA SPECIALISTA	IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Dott. Domenico TRIMBOLI
--	---	-------------------------	---

DOCUMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI
LAYOUT LAVORAZIONI - TIPOLOGICO PARATIE

CODICE PROGETTO PROGETTO DPGE0265	LIV. PROG. N. PROG. E 20	NOME FILE T00S00SICPL09	REVISIONE A	SCALA: -
CODICE ELAB. T00S100SICPL09				

C					
B					
A	Emissione	Novembre 2021	D. Trimboli	D. Morgera	D. Trimboli
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO